

## ■ RIFORME Madia ha firmato la circolare di attuazione del decreto Pa: via i più anziani e stop incarichi

ROMA - Dopo la pensione per i dipendenti pubblici le porte dell'ufficio non si riaprono più e rientrare dalla finestra è diventato molto difficile. Non ci sono più scuse insomma, soprattutto ora che il ministro della Pa, Marianna Madia, ha firmato la circolare, in attuazione del decreto legge di riforma della Pubblica Amministrazione, entrato in vigore quest'estate. Il testo della circolare parla chiaro: è vietato conferire «incarichi di studio e di consulenza, incarichi dirigenziali o direttivi, cariche di governo nelle amministrazioni e negli enti e società controllati» ai

pensionati, di ogni tipo.

Per il ministero l'obiettivo è quello di evitare un prolungamento del rapporto di lavoro volto ad «aggirare di fatto lo stesso istituto della quiescenza», ovvero la pensione, bloccando così l'accesso alle nuove generazioni. Non si tratta, tiene a sottolineare palazzo Vidoni, di misure orientate «a introdurre discriminazioni nei confronti dei pensionati, ma ad assicurare il fisiologico ricambio» in modo da garantire un «ringiovanimento del personale». Ci sono però alcune eccezioni: sono consentiti mandati post-pensione

per i prof, facendo così salvo il campo della docenza purché si tratti di incarichi «reali», con un impegno didattico definito e un compenso commisurato. Lo stesso vale per chi fa ricerca, in relazione a progetti già programmati, affidati a persone con un curriculum all'altezza. Sono ammessi anche gli incarichi per commissari straordinari e per componenti di giunte di enti territoriali e per membri di organi elettivi appartenenti a ordini professionali. Invece sono da ritenere «out» tutti gli incarichi dirigenziali e tra quelli direttivi anche le posizioni di direttore



La ministra Marianna Madia

scientifico e sanitario. Il «niet» investe pure, «in assenza di esclusioni», gli uffici di diretta collaborazione di organi politici.

C'è infine una deroga generale per gli incarichi a titolo gratuito.